In una nota pubblicata su Linus nel dicembre 1965 la redazione ringrazia tutti i “valentuonimi” che hanno appassionatamente sostenuto ed animato il primo anno della rivista: “Grazie a Elio Vittorini, Oreste Del Buono e Umberto Eco, che hanno tenuto a battesimo ‘Linus’ con quel dibattito che ha fatto tanto rumore ed è servito a qualificare la rivista fin dal primo numero; a tutti i collaboratori, in particolare ai più assidui come lo stesso Del Buono e Vittorio Spinazzola, che spesso si son visti arrivare sul capo i fulmini destinati alla redazione.”

La presentazione ufficiale era avvenuta il 1° aprile 1965, in via Verdi, presso la Milano Libri (che da allora in poi avrebbe distribuito la rivista). Nell’occasione, Oreste Del Buono, Umberto Eco, Vittorio Spinazzola e Elio Vittorini avevano affiancato i fondatori e i collaboratori del neonato periodico, Giovanni Gandini, Franco Cavallone, Ranieri Carano, Salvatore Gregorietti, nell’introdurre i futuri “ospiti fissi”: Charlie Brown, Lucy, Snoopy, Valentina, B.C., Krazy Cat, Li’l Abner, Dick Tracy.

Di lì in avanti il primo anno della rivista sarebbe trascorso con la pubblicazione delle strisce di questi e altri personaggi; con intermezzi editoriali per difendersi dai detrattori del fumetto e affermarne il genere come un autentico prodotto di cultura; con rubriche dedicate alla Storia dei fumetti e alla Enciclopedia del fumetto. Il tutto per far conoscere i maestri di questa piccola arte, che sono volta a volta interessanti osservatori del costume, ironici testimoni della storia contemporanea, umoristi nella migliore tradizione letteraria del loro Paese, grafici dalla fantasia in libertà e anche, se pure di rado, autentici poeti.

Sempre guidati dalla ricerca del valore delle singole opere e del divertimento che ne può trarre il lettore i fondatori di Linus ne avevano fatto una rivista “aperta”, ma anche nel senso di “aperta al pubblico”; i lettori erano personalmente chiamati in causa con la posta di Charlie Brown, con l’invio di propri fumetti, con referendum tra il serio e il faceto, con - ovvi ma non classici - inviti all’abbonamento; il tutto, e sempre, con un irresistibile spirito goliardico.

Di questa magnifica storia di cultura, divertimento e audacia intellettuale restano tracce preziose in Apice, il Centro dell’Università Statale di Milano che tra i molti dei più importanti fondi a testimonianza della storia dell’editoria e della cultura del nostro Paese custodisce anche il ricco Fondo di manoscritti, corrispondenza, disegni e volumi che appartennero a Giovanni Gandini e quello della Casa editrice Milano Libri, fondata da Annamaria Gandini nel 1962, che diverrà in pochi anni punto di riferimento per gli amanti del fumetto.

Giovedì 5 Marzo 2015, Sala Napoleonica dell'università degli Studi di Milano, Via S. Antonio 12 – ore 15.00

Intervengono: Bruno Falcetto, Umberto Eco, Bruno Cavallone, Daniele Barbieri, Giulio Giorello e Gian Piero Piretto.
Nel corso della giornata sarà presentato il Film “Da Charlie Brown a Valentina” e sarà presente il regista Elia Romanelli.